

V PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA ITALO-PORTOGHESE PER GLI ANNI 2001-2004

ALLEGATO I - AMMINISTRAZIONI ED ENTI DEI DUE PAESI NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE CULTURALE

ALLEGATO II - CONDIZIONI GENERALI E FINANZIARIE

ALLEGATO III - MODALITÀ GENERALI E FINANZIARIE PER SCAMBI DI VISITE

ALLEGATO IV - PROGETTI DI RICERCA PER SCAMBI DI VISITE

ALLEGATO V - V COMMISSIONE MISTA CULTURALE ITALO-PORTOGHESE

La Parte italiana e la Parte portoghese, in conformità a quanto previsto dall' art. XVI dell'Accordo di Cooperazione Culturale e Scientifica tra Portogallo e Italia, firmato a Lisbona il 24 marzo 1977, al fine di contribuire a rafforzare le relazioni culturali ed i legami di sincera amicizia tra il Popolo italiano e il Popolo portoghese, si sono riunite e hanno concordato il seguente Protocollo di Collaborazione nei settori dell'Istruzione, Cultura, Scienza e Tecnologia, Gioventù, Sport e Comunicazione Sociale.

I. ISTRUZIONE

Preambolo

Entrambe le Parti, in armonia con gli impegni dalle medesime sottoscritti con la Convenzione di Lisbona dell'11 aprile 1997 e la Dichiarazione di Bologna del 18 giugno 1999 – relativamente all'istruzione universitaria e con la Dichiarazione di Firenze del 30 ottobre 1999 – relativamente all'istruzione primaria e secondaria, si impegnano a sostenere il processo di armonizzazione dei sistemi di istruzione in Europa e la conseguente realizzazione di un sistema europeo di titoli e diplomi.

Questo sistema ha come obiettivo facilitare l'attuazione delle disposizioni dei Trattati e delle Direttive dell'Unione Europea in materia di libera circolazione dei lavoratori e professionisti europei, ed allo stesso modo favorire la competitività del sistema europeo di istruzione nei confronti delle altre aree geopolitiche del mondo, nella nuova dimensione globale dell'economia.

Entrambe le Parti si impegnano ugualmente a promuovere la cooperazione – a livello dei competenti Ministeri e istituzioni scolastiche ed universitarie con particolare riferimento allo sviluppo dei curricula, alla mobilità ad alla formazione dei docenti ed alla attuazione di progetti congiunti di studio e di ricerca nell'ambito dei relativi programmi comunitari.

1.1. Scambio di documentazione ed esperienze a livello di istruzione elementare, media e insegnamento secondario

1.1.1. Entrambe le Parti manifestano il proprio interesse per una maggiore interrelazione dei sistemi educativi dei due Paesi e, a tal fine, promuoveranno, attraverso le autorità competenti, lo scambio di documentazione, informazioni ed esperienze in particolar modo nelle seguenti aree:

- valutazione comparativa dei percorsi formativi;
- valutazione della qualità nell'istruzione;
- ricerca;
- iniziative innovatrici;
- utilizzo delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione;
- materiali e metodi pedagogici innovatori.

Sulle iniziative da assumere in materia di istruzione le competenti Amministrazioni si accorderanno attraverso i canali diplomatici.

1.2. Insegnamento della lingua a livello di istruzione elementare, media e insegnamento secondario

1.2.1. Entrambe le Parti si impegnano a favorire l'insegnamento curricolare delle rispettive lingue e culture nelle scuole primarie e secondarie, compatibilmente con la legislazione dei rispettivi Paesi. La realizzazione di questo programma avverrà attraverso i canali diplomatici.

1.2.2. La Parte portoghese informa della possibilità di effettuare esperienze di sensibilizzazione alla lingua italiana nel 1° ciclo dell'insegnamento elementare-medio inferiore, conformemente alla legislazione in vigore a tal fine ed afferma di essere disponibile ad incrementare esperienze in questo ambito, ove richieste da parte italiana.

1.2.3. La Parte italiana si impegna a favorire, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'attribuzione di contributi per l'attivazione di cattedre di italiano presso scuole secondarie portoghesi.

1.3. Insegnamento professionale a livello di insegnamento secondario

1.3.1. Entrambe le Parti manifestano il proprio interesse allo scambio di esperti nell'ambito dell'insegnamento professionale, al fine di studiare i sistemi ed i metodi di insegnamento dei rispettivi paesi e di facilitare lo scambio di esperienze.

1.3.2. Entrambe le Parti propongono di potenziare l'azione delle reti esistenti nel campo dell'insegnamento professionale relativamente al Patrimonio Culturale ed alla Produzione Artistica.

1.4. Equipollenze e riconoscimento di studi a livello di insegnamento secondario

1.4.1. Entrambe le Parti sottolineano l'importanza per ciò che concerne il regime di equipollenze ed il riconoscimento di diplomi, che siano aggiornate le informazioni relative a cicli di studio e piani curriculari, materia che sarà eventualmente approfondita da un Gruppo tecnico.

1.5. Corsi estivi per docenti a livello di insegnamento secondario

1.5.1. La Parte portoghese inviterà due docenti di portoghese nelle Scuole secondarie italiane a frequentare corsi estivi di perfezionamento della lingua, letteratura e civiltà portoghese, e/o di didattica del Portoghese-lingua seconda, con modalità e durata da concordare.

1.5.2. La Parte italiana inviterà due docenti di italiano nelle Scuole secondarie portoghesi a frequentare corsi estivi di perfezionamento della lingua, letteratura e civiltà italiana, e/o di didattica dell'Italiano-lingua seconda, con modalità e durata da concordare (Allegato I,1.5.2.).

1.6. Concorso "Certamen Ciceronianum Arpinas" a livello di insegnamento secondario

1.6.1. La Parte portoghese manifesta la propria disponibilità a proseguire la partecipazione di studenti e professori portoghesi al suddetto concorso.

1.7. Insegnamento Universitario

1.7.1. Entrambe le Parti esprimono soddisfazione per i progressi registrati nella cooperazione universitaria (Allegato I, 1.7.1.).

1.7.2. Entrambe le Parti continueranno ad incoraggiare la collaborazione tra il Consiglio dei Rettori delle Università Portoghesi (CRUP) e la Conferenza Permanente dei Rettori delle Università Italiane (C.R.U.I.).

1.7.3. In tale ambito, entrambe le Parti concordano un programma di cooperazione che favorisca la collaborazione tra le istituzioni a livello di insegnamento universitario che comprende in particolar modo:

- la conclusione di accordi e convenzioni;
- lo scambio di docenti, documenti ed informazioni;
- l'organizzazione di corsi integrati e la realizzazione di prove congiunte post laurea in regime di co-tutela, *master* e dottorati di ricerca fra Istituzioni di insegnamento universitario italiane e portoghesi;
- attività e progetti di ricerca di interesse comune;
- organizzazione di seminari e congressi;
- scambi di informazioni sugli accordi vigenti e su quelli che verranno conclusi.

1.7.4. Nell'ambito del processo di internazionalizzazione dei sistemi universitari, entrambe le Parti esprimono soddisfazione per le iniziative avviate per lo sviluppo di *master* e dottorati di ricerca tra l'Italia e il Portogallo (Allegato I, 1.7.4.), tra i quali si evidenziano:

- Master Europeo in Scienze del Lavoro: Università di Lisbona - Università di Milano
- Tecnologie e Sistemi intelligenti per l'automazione della produzione: Università di Oporto - Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Master internazionale di II livello sulla Protezione della Comunità e promozione della sua Sicurezza: Università di Oporto - Università degli Studi di Padova
- "Il biotecnologo orientato alla creazione di impresa": Università di Lisbona - Università di Perugia
- Azioni innovative per lo sviluppo del Dottorato Europeo: European PhD on Social Representations and Communication: Instituto Superior de Ciências do Trabalho e da Empresa - Instituto Politécnico de Lisboa: Università di Roma "La Sapienza"
- Master in European Studies. "Il processo di costruzione europea": Universidade de Coimbra - Università degli Studi di Siena

1.7.5. Entrambe le Parti promuoveranno lo scambio annuale di 6 docenti e/o ricercatori universitari, la cui nazionalità deve esclusivamente essere quella di uno dei due Paesi firmatari, per visite a istituzioni di insegnamento universitario dell'altro Paese della durata massima di 10 giorni, dando la priorità a quelle che favoriscano l'avvio di collaborazioni interuniversitarie future e prevedono la messa a punto di programmi di ricerca comuni (Allegato II,II.a).

Lo scambio di docenti e ricercatori potrà avvenire mediante invito o su proposta dell'istituzione di insegnamento del paese d'origine.

1.7.6. Le questioni relative al riconoscimento reciproco dei diplomi di istruzione secondaria che danno accesso all'insegnamento universitario, dei diplomi universitari, dei titoli accademici e dei relativi periodi di studio necessari per il loro conseguimento, ai fini della prosecuzione degli studi presso le Istituzioni universitarie dei due Paesi, sono regolate in armonia con la Convenzione di Lisbona e la Dichiarazione di Bologna citate nel Preambolo.

Al fine di facilitarne l'applicazione le Parti si impegnano in particolare a scambiarsi sistematicamente informazioni aggiornate sui rispettivi sistemi di istruzione, sulle istituzioni di formazione statali o legalmente riconosciute, sui cicli di studio, sui contenuti formativi dei corsi e sulle condizioni di conseguimento dei relativi titoli.

Entrambe le Parti manifestano altresì il proprio interesse a convocare appena possibile, per le vie diplomatiche, una riunione di un Gruppo Tecnico Misto, al fine di procedere ad una valutazione comparativa dei percorsi formativi e dei certificati e titoli di studio a livello universitario.

II. DIFFUSIONE DELLE LINGUE E CULTURE

2.1. Entrambe le Parti promuoveranno una maggiore diffusione delle rispettive lingue e culture nei propri Paesi, anche utilizzando le risorse esistenti nell'ambito dell'Azione "Lingua" del Programma Comunitario "Socrates".

2.2. La Parte portoghese, attraverso l'Istituto Camões, manifesta il proprio interesse sviluppare strategie di promozione ed insegnamento della Lingua portoghese in Italia, tramite programmi di cooperazione con Università italiane o istituzioni omologhe, strutturati in vari indirizzi, fra i quali si evidenzia l'istituzione di partenariati con i suddetti Atenei, al fine di creare Dipartimenti di Portoghese e rafforzare il corpo accademico dei medesimi.

La Parte italiana prende atto con soddisfazione della proposta portoghese ed auspica la sua concretizzazione nel rispetto dell'autonomia delle università italiane.

2.3. La Parte portoghese informa che la firma di Protocolli di Cooperazione tra l'Istituto Camões e le Università italiane definirà, caso per caso, la situazione dei 18 Lettorati che l'Istituto Camões sovvenziona in Italia.

2.4. Entrambe le Parti prendono atto con soddisfazione che in Portogallo sono attivi quattro lettorati di lingua italiana presso gli Atenei di Évora, di Lisbona, Nova di Lisbona e, dall'anno accademico 2000-2001, dell'Algarve (Faro).

2.5. La Parte italiana informa di aver concesso contributi finanziari per il sostegno a cattedre di italiano negli anni accademici 2000/2001 e 2001/2002 alle Università di Lisbona e Nova di Lisbona (Allegato I,2.5.).

2.6. La Parte italiana mette a disposizione testi di italianistica, letteratura, storia e geografia per corsi di formazione ed aggiornamento di docenti e lettori e per quelle istituzioni culturali che, tramite le Rappresentazioni Diplomatiche, ne facciano richiesta espressamente (Allegato I,2.6.).

2.7. Entrambe le Parti manifestano il proprio interesse a realizzare programmi reciproci di scambio di docenti e studenti.

2.8. La Parte portoghese informa dell'esistenza del Centro Virtual Camões (CVC) che costituisce una piattaforma su Internet per l'insegnamento /apprendimento della lingua portoghese e per la divulgazione della cultura portoghese e lusofona in generale, il cui accesso potrà essere ceduto per l'utilizzo da parte di università e istituzioni educative e culturali italiane.

Il suddetto Centro Virtual potrà mettere a disposizione prodotti multimediali in cinque grandi aree: (a) "Apprendere il Portoghese", (b) "Cultura Portoghese", (c) "Linguistica del Portoghese", (d) "Insegnare il Portoghese" ed (e) "Giornale elettronico Camões".

2.9. La Parte portoghese informa dell'esistenza di un Sistema di Valutazione e Certificazione di Formatori e Professori di Portoghese Lingua Straniera e Lingua Seconda e manifesta interesse affinché queste due Certificazioni siano riconosciute dalle autorità accademiche ed amministrative italiane.

La Parte italiana informa che esiste un Sistema di Valutazione e Certificazione della Lingua Italiana attraverso le convenzioni stipulate con le Università Stranieri di Siena e Perugia.

2.10. La Parte italiana mette a disposizione, per il tramite dell'Istituto Italiano di Cultura e l'Ambasciata d'Italia, contributi per la produzione, il doppiaggio e la sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive destinati ai mezzi di comunicazione di massa (Allegato I,2.10.).

III. BORSE DI STUDIO

3.1. La Parte italiana concederà annualmente a cittadini portoghesi, laureati o studenti universitari, 32 mensilità di borse di studio per ricerca e corsi di specializzazione post universitaria ed estivi presso Università italiane. Le suddette borse sono destinate anche a laureati in lingua e letteratura italiana, che insegnino già o che intendano dedicarsi all'insegnamento dell'italiano-lingua seconda (Allegato II,II.b.).

3.2. La Parte italiana informa che attraverso l'Istituto Italiano di Cultura concede annualmente 6 borse di studio per la frequenza di corsi estivi di Lingua italiana.

La Parte portoghese esprime l'auspicio che la parte italiana possa aumentare il numero delle borse estive nel futuro.

3.3. La Parte portoghese, attraverso l'Istituto Camões, concederà annualmente a cittadini italiani, laureati o studenti universitari, 32 mensilità di borse di studio, nell'ambito dei diversi Programmi di Borse dell'Istituto Camões (Allegato II,II.b.).

3.4. La Parte portoghese, attraverso l'Istituto Camões, concederà annualmente 1 borsa di studio per la frequenza di corsi estivi di Lingua portoghese (Allegato II,II.b.) per ciascun Lettorato di portoghese presso Università italiane.

I termini e le condizioni per la candidatura ai Programmi di Borse dell'Istituto Camões sono definiti nel rispettivo regolamento di ciascun programma in vigore.

IV. CULTURA

4.1. Arti dello Spettacolo

4.1.1. Entrambe le Parti si adopereranno a realizzare, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Lisbona e l'Istituto Portoghese di Roma, iniziative ed eventi culturali (Allegato I,4.1.1.).

4.1.2. Entrambe le Parti studieranno la possibilità di realizzare spettacoli e tournées di gruppi e di singoli artisti particolarmente qualificati e favoriranno la collaborazione e gli scambi tra Enti e Associazioni di rilievo nei rispettivi Paesi (Allegato I,4.1.2.).

4.2. Musica

4.2.1. La Parte portoghese, attraverso l'Istituto Português das Artes do Espectáculo (IPAE), esprime il proprio interesse:

- allo scambio di solisti, gruppi musicali e direttori d'orchestra;
- ad incentivare e appoggiare, in particolar modo mediante borse di studio, con durata pluriennale, l'invio in Italia di giovani portoghesi, nell'area della formazione, soprattutto nel settore della tecnica e del canto lirico;
- a realizzare uno studio, a media scadenza, di registrazioni di opere portoghesi composte in lingua italiana presso teatri di quel paese;
- allo scambio di spartiti e registrazioni di opere di autori musicali dei due paesi.

4.3. Danza

4.3.1. Entrambe le Parti studieranno la possibilità di sostenere azioni di cooperazione di strutture professionali ed artistiche di entrambi i paesi nel campo della Danza, in particolar modo azioni che abbiano come scopo la presentazione in Italia di opere di coreografi portoghesi contemporanei e in Portogallo di opere di coreografi italiani contemporanei e di progetti che abbiano come scopo lo scambio artistico e professionale, inclusa l'organizzazione di tirocini di breve durata e soggiorni artistici.

4.4. Teatro

4.4.1. La Parte portoghese, attraverso l'IPAE, esprime il proprio interesse ad approfondire e sviluppare rapporti con l'Ente Teatrale Italiano (ETI), in particolar modo attraverso la realizzazione di reciproche iniziative e scambio di informazione.

4.5. Cinema Audiovisivo e Multimedia

4.5.1. Entrambe le Parti favoriranno la reciproca collaborazione nel quadro della Convenzione Europea sulla coproduzione cinematografica, firmata a Strasburgo il 2 ottobre 1992, nell'ambito di "Euroimages", di "Eureka Audiovisivo" e dei programmi dell'Unione Europea, in particolare "Media II", nonché nell'ambito dell'Accordo di Coproduzione e di relazioni cinematografiche firmato a Lisbona il 19 settembre 1997 fra la Repubblica italiana e la Repubblica portoghese.

4.5.2. Entrambe le Parti favoriranno la reciproca partecipazione ai festival cinematografici che hanno luogo in Italia e in Portogallo, promuoveranno rassegne di registi e/o settimane del cinema e favoriranno la collaborazione tra Enti, Associazioni e professionisti del settore cinematografico (Allegato I,4.5.2. e Allegato II,II.d.).

4.5.3. Entrambe le Parti esprimono soddisfazione per l'eccellente collaborazione tra la Cinemateca Portuguesa/Museu do Cinema (CP/MC) e la Cineteca Nazionale e tra la Cinemateca Portuguesa ed il Museo Nazionale del Cinema di Torino che si è concretizzata, tra l'altro, nella rilevante esposizione "A Magia da Imagem" che ha avuto luogo a Lisbona e Torino.

4.5.4. La Parte portoghese, attraverso la Cinemateca Portuguesa/Museu do Cinema (CP-MC), esprime soddisfazione anche per l'attività congiunta di restauro di vari classici della cinematografia portoghese e manifesta interesse a sostenere l'incremento di questo scambio.

4.5.5. Entrambe le Parti vedrebbero con interesse:

- la cooperazione diretta tra l'Instituto do Cinema, Audiovisual e Multimédia (ICAM) ed il suo omologo italiano;
- la realizzazione di Cicli di Cinema dedicati all'altro paese e la partecipazione a Festival internazionali cinematografici che abbiano luogo nell'altro paese;
- lo sviluppo della cooperazione tra produttori multimediali di entrambi i paesi;
- lo scambio di specialisti e ricercatori nei settori cinematografico, audiovisivo e multimediale;
- lo scambio di conoscenze e/o esperienze in considerazione di una futura cooperazione nell'area della formazione.

Le relative condizioni dovranno essere negoziate da entrambe le Parti, attraverso i canali diplomatici.

4.6. Festival ed altre manifestazioni culturali

4.6.1. Entrambe le Parti si scambieranno informazioni e documenti su festival, celebrazioni ed eventi culturali di rilievo, che avranno luogo nei rispettivi Paesi e agevoleranno la partecipazione ad essi di gruppi o singoli artisti particolarmente qualificati e rappresentativi della cultura italiana e portoghese. Entrambe le Parti auspicano di partecipare attivamente al Festival internazionale "Sete Sóis Sete Luas".

4.7. Mostre

4.7.1. Entrambe le Parti realizzeranno, durante il periodo di validità di questo Protocollo, mostre di elevato livello (Allegato II,II.c e II,II.f).

4.7.2. Entrambe le Parti esprimono soddisfazione per la realizzazione delle mostre "Futurismo e Aereopittura. Arte in Italia 1909-1944" presso il Palácio das Galveias di Lisbona nel 1999 e "...là dove il sì suona. Il paesaggio nella pittura italiana della prima metà del XX secolo" presso il Museo di Arte Contemporanea della Fondazione Serralves di Oporto, nell'ambito di "Porto 2001. Capitale Europea della Cultura".

Entrambe le Parti si dichiarano disposte ad organizzare uno scambio di mostre di arte antica di alto livello.

4.7.3. La Parte portoghese, attraverso l'Instituto de Arte Contemporanea (IAC), prende in considerazione la possibilità di realizzare in Italia mostre itineranti sul Modernismo portoghese e sulle più recenti tendenze artistiche portoghesi.

4.7.4. La Parte portoghese, attraverso il Museu Nacional do Azulejo, considera la possibilità di realizzare in Italia una mostra di "azulejos".

4.7.5. La Parte portoghese, attraverso l'Ufficio Relazioni Internazionali del Ministero della Cultura, vedrebbe con interesse la presentazione della mostra "Rouge et Or: Trésor du Portugal Baroque" in Italia, la quale è stata inaugurata il 25 settembre 2001 presso il Museo Jacquemart-André di Parigi.

4.8. Traffico illecito di beni culturali

4.8.1. Entrambe le Parti si impegnano a cooperare, attraverso le competenti Autorità dei due Paesi, per impedire ogni illecita importazione, esportazione e trasferimento di beni culturali nell'ambito della normativa comunitaria e nel rispetto delle normative interne dei due Paesi e concordano di prendere le opportune misure a tale riguardo. In tale contesto le due Parti si riservano la possibilità di istituire, qualora necessario, un Gruppo di lavoro ad hoc.

Entrambe le Parti si impegnano altresì a cooperare per facilitare l'individuazione e la restituzione agli aventi titolo, delle opere d'arte e dei beni culturali comunque pervenuti illecitamente nei rispettivi territori (Allegato I,4.8.1.).

4.9. Protezione e conservazione dei beni culturali

4.9.1. Entrambe le Parti considerano la possibilità di collaborare nel campo della protezione e conservazione del patrimonio storico, artistico e culturale attraverso lo scambio di esperti o il loro invio, qualora ne venga fatta richiesta. Le relative spese saranno a carico della parte richiedente. I dettagli verranno stabiliti per le vie diplomatiche (Allegato I,4.9.1.).

4.9.2. La Parte italiana manifesta il proprio interesse ad approfondire la collaborazione con le competenti istituzioni portoghesi, con riguardo alla salvaguardia del paesaggio culturale ed al recupero ambientale, attraverso scambi di notizie, esperienze, documentazione e mostre (Allegato I,4.9.2.).

4.9.3. La Parte italiana è disponibile a collaborare attraverso le proprie Istituzioni competenti con omologhe Istituzioni portoghesi in campo museale in generale e, in particolare, nell'ambito dell'attività didattica svolta nei musei e nelle aree archeologiche demaniali (Allegato I,4.9.3.).

V. ARCHIVI, BIBLIOTECHE ED EDITORIA

5.1. Archivi

5.1.1. Entrambe le Parti favoriranno la collaborazione tra le rispettive Amministrazioni archivistiche al fine di promuovere scambi di pubblicazioni scientifiche, microfilm, banche dati, copie di documenti e disposizioni normative, nel rispetto delle legislazioni nazionali vigenti.

Entrambe le Parti favoriranno altresì lo scambio di visite di Archivistici (Allegato I,5.1.1. e Allegato II,II.a) e di esperti che verranno concordate direttamente dalle Amministrazioni dei rispettivi Paesi.

5.1.2. La Parte portoghese attraverso l'Instituto dos Arquivos Nacionais/Torre do Tombo (IAN/TT), manifesta il proprio interesse all'invio di esperti italiani per la realizzazione di conferenze e/o seminari sui temi seguenti:

- descrizione/normalizzazione documentale;
- comunicazione di documenti;
- gestione di documenti;
- sistema di riproduzione di documenti.

Le date e le condizioni dovranno essere negoziate da ambo le Parti, per il tramite dei canali diplomatici.

5.1.3. La Parte portoghese, attraverso l'Instituto dos Arquivos Nacionais/Torre do Tombo (IAN/TT), manifesta il proprio interesse alla formazione specializzata di tecnici con la partecipazione a tirocini da realizzare in Italia nelle seguenti aree:

- conservazione e restauro di carta e pergamena;
- gestione di documenti elettronici;
- informatica applicata alla descrizione documentale ed al sistema di comunicazione di documenti;
- sigillografia;
- sistemi di riproduzione di documenti.

5.1.4. Entrambe le Parti favoriranno, nell'ambito dei Programmi dell'Unione Europea, la collaborazione fra gli Archivi Storici dei rispettivi Ministeri degli Affari Esteri, nonché l'accesso alla documentazione nel rispetto della normativa vigente in entrambe i Paesi, e del principio di reciprocità.

Entrambe le Parti favoriranno l'accesso ai Servizi Documentazione dei rispettivi Ministeri degli Esteri al fine di realizzare scambi di informazioni, esperienze e pubblicazioni (Allegato I,5.1.4.).

5.2. Biblioteche

5.2.1. La Parte italiana, tramite l'Ufficio Scambi Internazionali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e la Parte portoghese, tramite la Biblioteca Nacional del Ministero della Cultura, incoraggeranno lo scambio di libri, pubblicazioni e periodici tra le biblioteche, Accademie ed Istituti culturali dei due Paesi (Allegato I,5.2.1.).

5.2.2. Entrambe le Parti incoraggeranno, nell'osservanza delle rispettive legislazioni interne, gli scambi di riproduzioni e microfilm del materiale librario custodito nelle biblioteche pubbliche statali.

5.2.3. Nel periodo di validità del presente Protocollo, e sulla base del principio di reciprocità, le due Parti effettueranno lo scambio di un bibliotecario per una visita annuale di studio per la durata massima di dieci giorni (Allegato II,II.a).

5.2.4. La Parte italiana, tramite la Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, si dichiara disponibile, nel periodo di validità del presente Protocollo, per una mostra e/o rassegna editoriale volte ad illustrare l'attività di tutela e valorizzazione nel settore del patrimonio librario.

5.3. Editoria

5.3.1. Entrambe le Parti favoriranno la traduzione e la pubblicazione di opere classiche e contemporanee di alto valore artistico, che contribuiscano ad una migliore conoscenza reciproca della letteratura, della scienza e dell'arte dei due Paesi.

La Parte portoghese auspica la promozione della narrativa portoghese in Italia.

La Parte italiana informa dell'esistenza di premi e contributi per traduttori di libri italiani in lingua straniera. Le relative domande dovranno essere presentate per il tramite dei canali diplomatici (Allegato I,5.3.1.).

5.3.2. La Parte italiana mette a disposizione, tramite l'Ambasciata d'Italia e l'Istituto Italiano di Cultura, "Premi" e "contributi" del Ministero degli Affari Esteri, assegnati annualmente ad editori e traduttori italiani e/o portoghesi che elaborino proposte finalizzate alla diffusione della lingua e cultura italiana mediante la traduzione e la pubblicazione di opere letterarie e scientifiche, nonché la sottotitolatura e il doppiaggio di cortometraggi e lungometraggi (Allegato I,5.3.2.).

5.4. Edizioni dell'Istituto Camões

5.4.1. La Parte portoghese informa che l'Istituto Camões ha sostenuto in Italia, negli ultimi anni, l'edizione di autori di lingua portoghese o di opere sulla cultura portoghese, in particolare antologie di poesia e letteratura, opere di autori classici, come Padre António Vieira e Francisco de Holanda ed autori contemporanei come Manuel Alegre, Herberto Helder, Ana Haterly ed il Premio Nobel José Saramago.

Nel 2001 è stata pubblicata, con il sostegno dell'Istituto Camões, un'importante antologia sul Teatro portoghese del XX secolo, organizzata da Sebastiana Fadda ed è stato pubblicato il primo volume di una Storia della Letteratura portoghese e lusofona, dal titolo Civiltà Letteraria dei Paesi d'Espressione Portoghese diretta da Luciana Stegagno Picchio.

5.5. Letteratura

5.5.1. La Parte portoghese, attraverso l'Istituto Português do Livro e das Bibliotecas (IPLB), manifesta la propria disponibilità per:

- continuare la promozione della divulgazione della letteratura e degli autori portoghesi in Italia, attraverso il sostegno alla traduzione di opere di autori portoghesi in lingua italiana;
- continuare a sostenere la partecipazione di scrittori portoghesi a festival, fiere del libro o altre iniziative in ambito letterario che si realizzino in Italia;
- proseguire il Programma di Sostegno a Lusofili, attraverso l'invio regolare di informazioni bibliografiche aggiornate su autori portoghesi a lusofili italiani.

5.6. Archeologia

5.6.1. Entrambe le Parti manifestano il proprio interesse a collaborare e conoscere meglio i modelli di organizzazione e gestione del rispettivo patrimonio archeologico.

5.6.2. La Parte portoghese, attraverso l'Istituto Português de Arqueologia (IPA), manifesta interesse a:

- donare libri pubblicati dallo stesso Istituto ad istituzioni culturali italiane nel settore dell'archeologia che esprimano il proprio interesse a riceverli;
- conoscere il tipo di organizzazione e di allestimento delle collezioni numismatiche del Museo Nazionale Romano e dell'Istituto Italiano di Numismatica, come pure a studiare le monete coniate nell'antica Lusitania, appartenenti alle suddette istituzioni;
- conoscere la più recente bibliografia relativa alla numismatica e archeologia classiche.

5.6.3. Le condizioni dovranno essere negoziate da ambo le Parti, per il tramite dei canali diplomatici.

5.7. Fotografia

5.7.1. La Parte portoghese, attraverso il Centro Português de Fotografia (CPF), vedrebbe con interesse:

- il sorgere di uno scambio nel campo delle conoscenze e dell'evoluzione fotografica con enti italiani pubblici e privati, segnatamente nella coproduzione di mostre e/o altre iniziative fotografiche, con una eventuale partecipazione a Festival Internazionali da realizzare in Italia;
- la cooperazione nell'area della formazione tecnica allo scopo di sviluppare la reciproca conoscenza della fotografia archeologica e contemporanea dei due paesi.

5.7.2. La Parte portoghese, attraverso il Centro Português de Fotografia (CPF), manifesta interesse a stabilire contatti con rappresentanti italiani di conservazione e restauro fotografico.

5.8. Banche dati

5.8.1. Entrambe le Parti si impegnano a favorire la cooperazione bilaterale tra le istituzioni culturali dei due paesi allo scopo di stabilire uno scambio di banche dati di natura culturale, accessibili in rete, e di rafforzare la collaborazione nella presentazione di proposte congiunte nell'ambito dell'Unione Europea.

VI. COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

6.1. Entrambe le Parti favoriranno lo sviluppo della cooperazione nel settore scientifico e tecnologico, allo scopo di favorire la partecipazione congiunta a programmi di cooperazione scientifica multilaterale, in particolare i Programmi Quadro di Ricerca e Sviluppo della Commissione Europea.

Gli strumenti di applicazione della Cooperazione Scientifica e Tecnologica saranno i seguenti: progetti di ricerca comuni, costituzione di reti di ricerca tra istituzioni accademiche e di ricerca, scambio di ricercatori, organizzazione di seminari e congressi.

Per i progetti di cooperazione scientifica summenzionati, si ritengono prioritarie le seguenti aree:

- agricoltura, pesca e foreste, salute (ricerca medica e sanitaria),
- energia (energie alternative e rinnovabili),
- ricerca spaziale e tecnologie spaziali,
- ambiente e sviluppo sostenibile con particolare riguardo alle tecnologie marine,
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione (telematica applicata allo sviluppo economico e sociale),
- tecnologie innovative per la tutela del patrimonio culturale, crescita competitiva e sostenibile (es. prodotti innovativi, nuovi materiali, trasporti marittimi e terrestri).

6.2. Entrambe le Parti prendono atto del buon andamento dell'Accordo stipulato fra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Instituto de Cooperação Científica e Tecnológica Internacional (ICCTI) che prevede lo scambio di ricercatori nell'ambito di 20 progetti scientifici di comune interesse. Entrambe le Parti si accorderanno, attraverso contatti diretti tra l'Instituto de Cooperação Científica e Tecnológica Internacional (ICCTI) ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), sui settori che ogni anno potranno essere considerati prioritari per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica.

6.3. La Parte italiana informa che l'Istituto Superiore di Sanità è disponibile ad avviare collaborazioni su temi di medicina e sanità pubblica con l'omologa Istituzione portoghese.

6.4. Entrambe le Parti prendono atto con soddisfazione che l'Istituto Regina Elena per lo Studio e la Cura dei Tumori di Roma ha avviato collaborazioni con istituti di ricerca portoghesi nel settore della ricerca oncologica (Allegato IV,6.4.).

Le due Parti prendono altresì atto che l'Istituto Regina Elena per lo Studio e la Cura dei Tumori di Roma è divenuto Training Site della Commissione Europea con il progetto "Artificial Regulation of Cell Cycle in Cancer Cells and its Potential Clinical Applications", nell'ambito del programma "Improving Human Potential and the Socio-economic Knowledge Base", per la formazione di 12 borsisti europei.

6.5. Entrambe le Parti prendono atto con soddisfazione della collaborazione in corso fra l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova e l'Ospedale São José di Lisbona nel settore della ricerca oncologica (Allegato IV,6.5.).

6.6. Entrambe le Parti prendono atto con soddisfazione delle collaborazioni in corso fra il Policlinico S. Matteo IRCCS di Pavia e l'Instituto Português de Reumatologia di Lisbona (Allegato IV,6.6.).

6.7. Entrambe le Parti prendono atto con soddisfazione delle collaborazioni in corso fra l'Istituto Italiano di Fisica della Materia con gli omologhi Istituti portoghesi (Allegato IV,6.7.).

6.8. Entrambe le Parti prendono atto con soddisfazione della collaborazione in corso tra l'Istituto Agronomico per l'Oltremare (IAO) e l'Instituto de Investigação Científica Tropical (IICT), nell'ambito dell'European Consortium for Agricultural Research in the Tropics (ECART), nel settore della ricerca in agricoltura per lo sviluppo.

6.9. Le Parti prendono atto con soddisfazione delle relazioni amichevoli in ambito multilaterale tra l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) ed omologhi enti portoghesi. Da Parte italiana, l'ASI vedrebbe con interesse la cooperazione bilaterale con la competente istituzione portoghese, in particolare, ai fini della collaborazione scientifica e tecnologica relativa ai voli transatlantici e transmediterranei dei palloni stratosferici, ivi compresi il supporto operativo e logistico alle operazioni di lancio, recupero e partecipazione alle campagne di lancio e sondaggio.

6.10. La Parte italiana offre annualmente a ricercatori, la cui nazionalità deve esclusivamente essere quella dei due paesi firmatari del presente Protocollo, una visita di breve durata (soggiorno di dieci giorni) o una visita di lunga durata (soggiorno di un mese) per ciascun progetto nel settore della collaborazione scientifica e tecnologica nel quadro delle attività summenzionate sulla base della reciprocità. Le modalità generali e finanziarie sono previste nell'Allegato III.

6.11. La Parte portoghese offre a ricercatori, la cui nazionalità deve esclusivamente essere quella dei due paesi firmatari del presente Protocollo, le visite secondo le condizioni generali e finanziarie previste nell'Allegato III.

VII. GIOVENTÙ E SCAMBI GIOVANILI

7.1. Entrambe le Parti esprimono soddisfazione per la collaborazione nel settore degli scambi giovanili regolata da appositi Protocolli.

7.2. Entrambe le Parti sosterranno ed incentiveranno la cooperazione nel settore della gioventù, in particolare attraverso lo scambio di informazione, al fine di approfondire la conoscenza delle realtà giovanili dei due Paesi, con particolare riguardo alle seguenti aree:

- Politica nazionale della gioventù;
- Associativismo giovanile e partecipazione;
- Programma specifici per la gioventù nei settori dell'istruzione, lavoro, sanità e sessualità;
- ricerca nel settore della gioventù;
- Strumenti di cooperazione a livello internazionale.

VIII. SPORT

8.1. Entrambe le Parti favoriranno lo sviluppo e la cooperazione nelle diverse discipline dello sport attraverso i contatti fra gli organismi sportivi dei due Paesi.

8.2. Entrambe le Parti promuoveranno lo scambio sportivo nei settori considerati di interesse comune, in particolare la formazione e lo sviluppo di risorse umane, così come l'informazione e la documentazione.

8.3. Entrambe le Parti concordano di mantenere il vigente Accordo di Cooperazione Tecnica e Sportiva e di incentivare i contatti e gli accordi diretti tra federazioni, associazioni ed altre organizzazioni sportive.

IX. COMUNICAZIONE SOCIALE

9.1. Entrambe le Parti esprimono il proprio interesse affinché si stabiliscano contatti diretti tra le istituzioni competenti nel settore della Comunicazione Sociale, per lo scambio di documentazione ed esperienza nell'ambito dei compiti specifici dei rispettivi Servizi, al fine di conoscere le reciproche realtà di ciascun Paese.

9.2. Entrambe le Parti incoraggeranno l'approfondimento della cooperazione diretta tra:

- la RDP-Rádiodifusão Portuguesa e la RTP-Rádiatelevisão Portuguesa e la RAI-Radio Televisione Italiana per la ricezione, trasmissione e scambio di programmi radiofonici e televisivi, tecnologie e esperienze di formazione professionale;
- il CENJOR-Centro de Formação de Jornalistas di Lisbona e l'Istituto per la Formazione al Giornalismo di Bologna per iniziative nell'ambito della formazione professionale;
- l'agenzia di Stampa LUSA e le agenzie di stampa italiane per condividere esperienze tecnologiche.

X. COOPERAZIONE NEL SETTORE MULTILATERALE

10.1. Nell'ambito dell'Unione Europea, entrambe le Parti si impegnano a promuovere progetti culturali e educativi ed a favorire la realizzazione di iniziative suscettibili di finanziamento attraverso il Programma Quadro Europeo per la Cultura (Cultura 2000). Le due Parti promuoveranno in particolare la presentazione e la realizzazione del "Progetto Raffaello 2000 – Chiesa di Loreto di Lisbona" (Allegato I,10.1.).

10.2. Nel quadro del partenariato euromediterraneo le due Parti promuoveranno l'elaborazione di nuove iniziative nel campo socio-culturale, con particolare riguardo ai settori del patrimonio culturale, dell'audiovisivo, delle scienze umane e della scienza dell'informazione.

XI. DISPOSIZIONI FINALI

11.1. Il presente Protocollo non esclude la possibilità di concordare, per le vie diplomatiche, altre iniziative in esso non previste.

Entrambe le Parti convengono che tutte le iniziative menzionate nel presente Protocollo saranno realizzate entro i limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dai rispettivi bilanci annuali.

11.2. Gli Allegati I, II, III, IV, V e VI costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

11.3. Entrambe le Parti concordano di organizzare ed aggiornare le schede di cui all'Allegato V, relative a progetti di cooperazione, ai sensi del presente Protocollo, al fine di facilitare l'identificazione delle rispettive istituzioni.

11.4. Il presente Protocollo resterà in vigore sino alla firma del successivo.

11.5. La prossima riunione della Commissione Mista avrà luogo a Roma. La data sarà concordata per le vie diplomatiche.

Firmato a Lisbona il 30 novembre 2001, in due originali, ciascuno nelle lingue Italiana e Portoghese, entrambi i testi facenti egualmente fede.

PER LA PARTE ITALIANA

Min. Plen.
Lucio Alberto Savoia
Vice Direttore Generale
per la Promozione e la
Cooperazione Culturale
Ministero degli Affari Esteri

PER LA PARTE PORTOGHESE

Min. Plen.
Aristides Viera Gonçalves
Vice Presidente
Istituto Camões
Ministero degli Affari Esteri

ALLEGATO I

AMMINISTRAZIONI ED ENTI DEI DUE PAESI

NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE CULTURALE

Gli Enti pubblici e privati sottoelencati sono quelli indicati in questo Allegato. La loro lista però non è esaustiva poiché si spera che molte altre istituzioni, nei limiti dei fondi disponibili e con l'accordo delle due Parti, partecipino alla operatività di tale Protocollo.

Per le attività programmate, ciascuna Amministrazione valuterà la possibilità di contribuire alla loro realizzazione sulla base di una verifica dei livelli qualitativi e della congruità dei costi.

1.5.2. Le modalità e le condizioni finanziarie verranno concordate fra le competenti Amministrazioni.

1.7.1. Elenco di alcune Istituzioni universitarie che hanno programmi di cooperazione in corso:

Politecnico di Milano – Università di Porto;

Università di Salerno – Università di Minho

Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Università di Bologna – Istituto Superiore Tecnico di Lisbona

Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Università di Firenze-Università Aberta, Lisbona

Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche

Università di Siena –Università di Lisbona

Scienze Giuridiche

Terza Università di Roma -Università Nova di Lisbona

Terza Università di Roma -Università di Évora

Istituto Universitario Orientale di Napoli- Università di Porto

Istituto Universitario Orientale di Napoli-Università Nova di Lisbona.

1.7.4 Le iniziative previste sono state avviate dal Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca italiano.

2.5. L'Amministrazione competente è il Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale.

2.6. L'Amministrazione competente è il Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale.

2.10. L'Amministrazione competente è il Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale.

4.1.1. La Parte italiana auspica di realizzare un Convegno luso-italiano a Lisbona con i contributi dei nomi più prestigiosi dei lusitanisti italiani e degli italianisti portoghesi, ai fini anche di una conseguente pubblicazione bilingue sotto l'egida della Casa Editrice "Il Veltro".

4.1.2. La Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è l'Amministrazione responsabile per la Parte italiana.

4.4 La Parte italiana informa che l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico di Roma propone un programma di scambi di docenti ed allievi, nonché l'organizzazione di laboratori teorico-pratici e la coproduzione di uno spettacolo da inserire nell'ambito di Festival e rassegne.

4.2. La Fondazione Valentino Bucchi è disposta a realizzare iniziative comuni nel quadro della musica contemporanea. In particolare la Fondazione intende proporre a musicisti ed esperti portoghesi designati dal paese inviante la partecipazione alla giuria del "Premio Internazionale Valentino Bucchi" e ad altre attività (convegni, seminari, rassegne e festival). Le spese di vitto e alloggio saranno a carico della Fondazione mentre le spese di viaggio saranno a carico della Parte inviante o di Ente o Istituzione da essa delegato.

4.3.1. La Fondazione RomaEuropa è disponibile a collaborare con le Istituzioni culturali portoghesi interessate, al fine di realizzare iniziative comuni nell'ambito delle attività culturali ed in particolare in quello delle creazioni artistiche.

4.5.2. L'Amministrazione italiana competente è la Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

4. La Parte italiana favorirà la partecipazione portoghese alle principali manifestazioni culturali che si svolgono in Italia, fra cui la Biennale di Venezia ed il Festival dei due Mondi di Spoleto.

4.8.1. Le Amministrazioni competenti sono il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Artistico e la Commissione Interministeriale per il Recupero delle Opere d'Arte.

4.9.1. Entrambe le Parti si impegnano alla collaborazione tra le Istituzioni competenti italiane dipendenti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Istituto Centrale per il Restauro, Opificio delle Pietre Dure e Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Ravenna) ed omologhi organismi portoghesi per lo scambio di informazioni, esperienze ed esperti nel campo del restauro. La Parte italiana, Direzione Generale per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico, Direzione Generale per i Beni Archeologici, Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio per il tramite dell'Istituto Centrale per il Restauro di Roma è disponibile a proseguire la collaborazione con l'Istituto Português do Património Arquitectónico (IPPAR).

4.9.2. La Parte italiana, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Istituto Centrale per il Restauro di Roma, è disponibile ad assicurare la continuità del restauro della Sacrestia della Chiesa di Nostra Signora di Loreto a Lisbona ("Chiesa degli Italiani"), in collaborazione con lo "Istituto Português do Património Arquitectónico" (IPPAR).

L'Amministrazione italiana competente è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, Direzione Generale per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico e Direzione Generale per i Beni Archeologici.

4.9.3. L'Amministrazione competente per la Parte italiana è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico, Direzione Generale per i Beni Archeologici, Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio.

5.1.1. L'Amministrazione competente per la Parte italiana è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale Archivi.

5.1.4. L'Amministrazione competente per la Parte italiana è il Ministero degli Affari Esteri, Archivio Storico Diplomatico e Servizio Storico e Documentazione.

5.2.1. L'Amministrazione competente è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali.

Durante il periodo di validità del presente protocollo, la Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è disponibile, qualora richiesto, ad inviare esperti nel settore della conservazione, del restauro, della catalogazione, dell'informatica, dell'edilizia bibliotecaria e della promozione dei beni librari. I relativi dettagli saranno stabiliti per le vie diplomatiche.

5.3.1. La Divisione Editoria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è disposta ad inviare libri di qualsiasi disciplina e materia, ad istituzioni ed Università portoghesi che ne facciano richiesta attraverso i canali diplomatici. Presso la stessa Divisione sono operanti i "Premi Nazionali per la Traduzione" posti sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e attribuiti, fra gli altri, ad operatori della traduzione ed editori stranieri. Le domande devono pervenire direttamente alla Divisione Editoria o per il tramite delle Rappresentanze diplomatiche italiane e gli Istituti Italiani di Cultura entro il 31 marzo di ciascun anno.

Il "Centro italiano per i traduttori e le iniziative a favore della traduzione" in funzione presso la stessa Divisione è disponibile a stabilire contatti con le Istituzioni portoghesi interessate.

La Parte italiana informa che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Servizio Riconoscimenti Culturali assegna "premi" ad associazioni culturali, editori, aziende grafiche, librerie, biblioteche, scrittori, traduttori e personalità della cultura.

Le domande debitamente documentate dovranno essere inviate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 settembre di ciascun anno.

5.3.2. La Parte italiana informa che le domande vanno inoltrate al Ministero degli Affari Esteri, DGPCU Uff. I, per il tramite degli Istituti italiani di Cultura e delle Rappresentanze all'estero entro il 31 marzo o il 30 settembre.

10.1. Il "Progetto Raffaello 2000 - Chiesa di S. M. di Loreto di Lisbona" ha costituito una proficua collaborazione nel settore del restauro fra enti italiani, portoghesi e francesi con scambi di informazioni, esperienze ed esperti attraverso l'Istituto Centrale per il Restauro di Roma del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Istituto de José de Figueiredo dell'IPPAR (Istituto Português do Património Arquitectónico e Arqueológico) e l'Institut de formation des Restaurateurs d'Oeuvres d'Art de l'Ecole Nationale du Patrimoine (Ministero della Cultura francese).

ALLEGATO II

CONDIZIONI GENERALI E FINANZIARIE

II.a) SCAMBI DI VISITE (1.7.5. Docenti e Ricercatori Universitari, 5.1.1. Archivist, 5.2.3. Bibliotecari)

Gli scambi di visite previsti dal presente Protocollo verranno effettuati nel modo seguente:

- 1) I candidati da proporre, secondo le disposizioni del presente Protocollo, saranno indicati dal Paese inviante;
- 2) La Parte inviante informerà la Parte ricevente attraverso i canali diplomatici, almeno tre mesi prima su quanto segue:
 - a) il nome dei candidati proposti, il rispettivo *curriculum vitae*, l'elenco delle pubblicazioni, le lingue straniere conosciute e la nazionalità che deve esclusivamente essere quella dei due paesi firmatari del presente Protocollo;
 - b) il programma proposto per la visita, con l'indicazione dei titoli di eventuali conferenze e il nome del professore ospitante e del suo dipartimento universitario;
 - c) la data prevista di arrivo e la durata della visita.
- 3) La Parte ricevente confermerà l'accettazione della visita almeno un mese prima della data di arrivo.

Le condizioni finanziarie relative agli scambi di visite previste da questo Protocollo verranno regolate come segue:

- la Parte inviante sosterrà le spese di viaggio andata e ritorno da capitale a capitale;
- la Parte ospitante sosterrà le spese di viaggio all'interno del territorio nazionale indispensabili alla realizzazione del programma sul quale si saranno accordate previamente le Parti;

La Parte italiana offrirà agli ospiti portoghesi secondo gli articoli 1.7.5., 5.1.1., 5.2.3. una somma giornaliera onnicomprensiva di 93 euro;

La Parte portoghese (Ministero dell'Istruzione e Ministero della Cultura) offrirà agli ospiti italiani secondo gli articoli 1.7.5., 5.1.1., 5.2.3. un contributo giornaliero di 85 euro per le spese di vitto e alloggio.

II.b) Borse di studio

- La selezione dei candidati da proporre per le borse di studio verrà effettuata ogni anno, in ognuno dei due Paesi, da un Comitato Misto di cui farà parte almeno un rappresentante dell'Ambasciata del Paese offerente;

- l'elenco dei candidati prescelti deve includere anche candidati di riserva e deve essere presentato all'Ambasciata del Paese offerente entro i termini da essa previsti; i candidati che non siano inclusi nella predetta lista non possono essere accettati;

- i candidati a borse della parte italiana dovranno avere un'età non superiore ai 35 anni; ognuna delle due Parti notificherà all'altra se i candidati proposti e i loro piani di studio sono stati accettati, e indicheranno inoltre le Istituzioni presso le quali saranno accolti;

- i borsisti non potranno partire per il paese ospitante prima di aver ricevuto dall'Ambasciata del paese offerente formale comunicazione circa la data a decorrere dalla quale può aver luogo la partenza.

- La Parte italiana offrirà ai borsisti portoghesi:

a) una somma mensile non inferiore a 620 euro;

b) assicurazione contro gli infortuni e le malattie, ad eccezione delle malattie pregresse e delle protesi dentarie.

La Parte portoghese offrirà ai borsisti italiani:

a) per i borsisti del Corso Annuale di Lingua e Cultura Portoghese (8 mesi) una prima mensilità di 823.02 euro e le restanti di 448.92 euro. I borsisti pagheranno all'Università una tassa, in unica soluzione, del valore stabilito annualmente per la frequenza delle università pubbliche;

b) per le borse di ricerca una somma mensile di 498.80 euro;

c) per le borse estive la somma di 498.80 euro. I borsisti dovranno pagare all'Università la somma di 149.64 euro;

d) assicurazione contro gli infortuni e le malattie secondo le condizioni indicate nelle rispettive polizze. I borsisti dei Corsi Estivi beneficeranno dell'assistenza data dai Servizi Medici Universitari.

Ciascuna Parte potrà proporre ogni anno all'altra Parte giustificate modifiche all'importo e al sistema di ripartizione delle borse, in relazione ai fondi effettivamente disponibili nei diversi esercizi finanziari.

II.c) Scambio di mostre

Salvo possibili modifiche da concordare per le vie diplomatiche, gli scambi di mostre realizzati nel quadro del presente Protocollo verranno regolati dalle seguenti disposizioni finanziarie:

A) la Parte inviante avrà a suo carico:

- le spese di assicurazione del materiale espositivo "da chiodo a chiodo";

- le spese di imballaggio e di trasporto dal punto di partenza fino al luogo espositivo e rispettivo ritorno al luogo di origine;

- le spese per la preparazione dei materiali destinati al catalogo della mostra;

- le spese relative al viaggio degli esperti che accompagnano la mostra.

B) la Parte ricevente avrà a suo carico:

- le spese relative alle pratiche doganali, compreso il trasbordo degli oggetti da esporre;

- le spese di trasporto della mostra fra le diverse sedi di esposizione all'interno del proprio territorio;

- le spese locali di organizzazione e di pubblicità della mostra, comprese quelle derivanti dalla pubblicazione del catalogo;

- le spese relative al soggiorno degli esperti che accompagnano la mostra. Il numero degli esperti che accompagnano le mostre e la durata del loro soggiorno verranno stabiliti per le vie diplomatiche.

- nel caso in cui il materiale venga danneggiato, il Paese ricevente è tenuto ad inviare al paese inviante tutta la documentazione relativa ai danni. Le spese di perizia dei danni sono a carico del paese che riceve. In nessun caso restauri possono essere effettuati senza l'espressa autorizzazione del paese che invia.

Le altre modalità saranno concordate caso per caso per le vie diplomatiche.

II.d) Cinema

Per quanto concerne l'organizzazione di rassegne cinematografiche, la Parte inviante assumerà a proprio carico il costo del trasporto e dell'assicurazione delle pellicole e le spese di viaggio della delegazione che accompagnerà la rassegna.

La Parte ospitante assumerà a proprio carico le spese relative al catalogo e all'organizzazione della rassegna oltre a quelle del soggiorno della delegazione suddetta.

II.e) Diritti d'autore

Le opere letterarie, artistiche, musicali, drammatiche, liriche, folcloristiche, cinematografiche, radiofoniche, televisive, e le altre opere di natura analoga protette dalla legislazione sulla proprietà intellettuale di una delle Parti contraenti, usufruiranno, nel territorio sotto la giurisdizione dell'altra Parte, della protezione che la legislazione di quest'ultima concede a questo tipo di opere, senza pregiudizio di quanto stabilito negli Accordi o Convenzioni internazionali che le due Parti abbiano sottoscritto.

II.f) Le Parti offriranno il trattamento più favorevole, compatibile con le rispettive legislazioni, alle persone o gruppi che si rechino nell'altro paese per missioni o attività inquadrate nel presente Protocollo, tanto in ciò che si riferisce all'entrata, alla permanenza o all'uscita delle persone quanto all'importazione temporanea degli oggetti necessari al compimento della missione o dell'attività.

ALLEGATO III

MODALITÀ GENERALI E FINANZIARIE PER SCAMBI DI VISITE

Scambi di visite previste nel quadro della collaborazione scientifica e tecnologica (cap.VI, articoli 6.10 e 6.11.)

Per ogni progetto di cui all'allegato IV del presente Protocollo si potranno effettuare un soggiorno di breve durata, di 10 giorni, o un soggiorno di lunga durata, di un mese, all'anno per la durata del Protocollo.

La partecipazione agli scambi sarà limitata unicamente ai ricercatori aventi la nazionalità dei due Paesi, a ricercatori di nazionalità italiana che si recano in Portogallo e a ricercatori portoghesi che si recano in Italia.

La Parte italiana offrirà ai docenti/ricercatori portoghesi:

- visite "brevi": una somma forfettaria di 93 euro giornalieri, per 10 giorni;
- visite "lunghe": una somma forfettaria di 1033 euro, per un mese;

Tali ammontari, verranno corrisposti ai ricercatori portoghesi interamente al momento della loro presentazione presso le relative Tesorerie Provinciali italiane oppure presso la Cassa del Ministero degli Affari Esteri per ricerche da svolgersi presso Istituzioni con sede a Roma.

La Parte portoghese, tramite l'Instituto de Cooperação Científica e Tecnológica Internacional (ICCTI), offrirà ai docenti/ricercatori italiani:

- a) per i soggiorni di breve durata un sussidio di 80 euro per un massimo di dieci giorni
- b) per i soggiorni di lunga durata un sussidio di 1300 euro per un massimo di un mese

Tali ammontari, relativi sia ai soggiorni di lunga durata che a quelli di breve durata, verranno corrisposti ai ricercatori italiani presso i Ministeri e gli Enti- Istituzioni accoglienti.

Gli scambi di ricercatori di cui agli articoli 6.10 e 6.11 saranno regolati secondo le seguenti norme:

- 1.** Le Parti specificheranno il campo di ricerca, il soggetto interessato, i nomi dei partners italiano e portoghese ed i loro titoli accademici e professionali. La nazionalità deve esclusivamente essere quella dei due paesi firmatari del presente Protocollo.
- 2.** La Parte inviante coprirà gli oneri relativi alle spese di viaggio internazionale.
- 3.** La Parte ospitante provvederà a corrispondere il compenso giornaliero o mensile relativo al soggiorno autorizzato.
- 4.** La Parte inviante notificherà la Parte ricevente attraverso i canali diplomatici, con un preavviso minimo di tre mesi, i seguenti elementi.

Le richieste di soggiorno dovranno essere corredate dalla seguente documentazione in duplice copia:

- a) formulario contenente nome, indirizzo, luogo e data di nascita, cittadinanza (i professori/ricercatori devono essere necessariamente italiani o portoghesi), dati professionali del

richiedente, campo di ricerca e titolo del progetto. Data e durata della visita, nome del partner, eventuale elenco delle istituzioni da visitare;

b) C.V. contenente dati personali, titoli di studio, lingue straniere, istituto o organizzazione di appartenenza;

c) programma di lavoro approvato dai partner;

d) lettera di impegno e dichiarazione relativa alla restituzione dell'anticipo nel caso di interruzione della ricerca.

5. Le Parti concordano che la Parte ospitante provveda a fornire, sulla base delle disposizioni in vigore in ognuno dei due Paesi, l'assicurazione contro gli infortuni e la copertura assicurativa sanitaria obbligatoria escluse l'assistenza odontoiatrica e le malattie pregresse e croniche.

6. La Parte ospitante fornirà per le vie diplomatiche una risposta quattro settimane prima della prevista data di arrivo del ricercatore in merito all'accettazione o rifiuto della candidatura.

7. I partecipanti agli scambi dovranno inoltrare la relazione finale prevista entro un termine di un mese dalla conclusione della missione. Tutta la documentazione deve essere in italiano e in inglese.

ALLEGATO IV

PROGETTI DI RICERCA PER SCAMBI DI VISITE

6.4. ISTITUTO REGINA ELENA PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI, ROMA

1. Progetto: Traduzione in lingua portoghese della terminologia GASTER (Gastrointestinal Endoscopy Applications in Telecommunication, Education and Research) " -"Minimal Standard Terminology"

Settore di Ricerca: Oncologia

Prof. Massimo Crespi

SOAEP (Servizio di Oncogenesi Ambientale Epidemiologia e Prevenzione)

Istituto Regina Elena per lo Studio e la Cura dei Tumori

e-mail: mcrespi@uni.net

Dr. M. Liberato

Internal Medicine and Gastroenterology

Hospital Pulido Valente

e-mail: neup@mail.telepac.pt

2. Progetto: "Formazione permanente continua dei medici specialisti in gastroenterologia - Continuing Professional Education"

Settore di Ricerca: Oncologia

Prof. Massimo Crespi

SOAEP (Servizio di Oncogenesi Ambientale Epidemiologia e Prevenzione)

Istituto Regina Elena per lo Studio e la Cura dei Tumori

E-mail: m Crespi@uni.net

Prof. Mario Gentil Quina

Internal Medicine and Gastroenterology

Hospital Pulido Valente

E-Mail: quina@mail.telepac.pt

6.5. ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO, GENOVA

1. Progetto: "Promoting psychosocial well being for oncology patients and their family in Italy and Portugal"

Dr.ssa Gabriella Morasso

Responsabile, Servizio di Psicologia

Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro

L.go Rosanna Benzi 10

16132 Genova

email: [morasso@hp.380.ist.unige.it](mailto: morasso@hp.380.ist.unige.it)

Dr.ssa Luzia Travado

Coordinatrice, Equipe di Psicoterapia

Hospital São José

Rua José António Serrano

1150 Lisboa

email: luziatravado@net.sapo.pt

6.6. IRCCS POLICLINICO S. MATTEO, PAVIA

1. Progetto: A European Network for Randomised Actively Controlled Clinical Trials in Pediatric Rheumatic Diseases: Parenteral Methotrexate in low versus higher doses in juvenile chronic arthritis – Low versus higher MTX in JCA

Prof. Alberto Martini – Dott. Nicolino Ruperto

IRCCS Policlinico S. Matteo

Dipartimento Scienze Pediatriche

Clinica Pediatrica

Pavia

Email: amartini@smatteo.pv.it

nruberto@smatteo.pv.it

José António Melo-Gomes, Md

Instituto Português de Reumatologia

Lisbona

Email: melo.gomes@mail.telepac.pt

2. Progetto : Core sets of outcome measures and definition of improvement for juvenile systemic lupus erythematosus and juvenile dermatomyositis

Settore di Ricerca: paediatric rheumatic diseases

Prof. Alberto Martini MD, Prof. Nicolino Ruperto MD, MPH

IRCCS Policlinico S. Matteo

Clinica Pediatrica

Pavia

Email: amartini@smatteo.pv.it

nruberto@smatteo.pv.it

José António Melo-Gomes MD

Instituto Portugues de Reumatologia

Lisbona

Email: melo.gomes@mail.telepac.pt

6.7. INFM

1. Progetto: "Recycling in the industrial process of leather industry by-products"

Prof. Francesco Ciardelli

Unità di Ricerca INFM di Pisa

C/o Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale

Università di Pisa

Email: fciard@dcc.unipi.it

Mr. A. Sousa Rosa

Curtumes Kappeler Portuguesa, SA

Santa Maria da Feira

Mr. Santana Epifanio

Pelteci-Manufacturas de Peles e Tecidos, SA

Mr. J. Marques

Marsipel –Industria de Curtumes, Lda

Alcanena

Dr. A. Mantinho

CTIC- Centro Tecnologica das Industrias do Couro

Alcanena

Eng. A.A. Crispim Ribeiro

IPP/ISEP Instituto Politecnico do Porto

Instituto Superior de Engenharia

Porto

Email: clopes@deq.issep.ipp.pt

Prof. M. Gomes Mota

Universidade do Minho

Depatamento de Engenharia Biologica

Braga

Email: mmota@deb.uminho.pt

2. Progetto "Reactive pulsed laser deposition and characterisation of ultrahard BCN thin films"

Prof. Alessio Perrone

Unità di Ricerca INFN di Lecce

C/o Dipartimento di Fisica

Università di Lecce

Email: perrone@le.infn.it

Prof. Olinda Conde

Departimento di Fisica

Università di Lisbona

Email: oconde@fc.ul.pt

ALLEGATO V

V COMISSIONE MISTA CULTURALE ITALO-PORTOGHESE

Lisbona, 29 e 30 novembre 2001

Delegazione Italiana

Lucio Alberto Savoia

Ministro Plenipotenziario

Vice Direttore Generale

per la Promozione e la

Cooperazione Culturale

Ministero degli Affari Esteri

Capo Delegazione

Giovannella Rossi

Consigliere d'Ambasciata

Ambasciata d'Italia

Lisbona

Valeria Rumori

Responsabile Protocolli Culturali

e Scientifici

Direzione Generale per la

Promozione e la Cooperazione Culturale

Ufficio V

Ministero degli Affari Esteri

Giovanni Biagioni

Addetto Culturale dell'Ambasciata d'Italia

e Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura

Lisbona

Silvana Urzini

Responsabile attività culturali

Istituto Italiano di Cultura

Lisbona

Delegazione Portoghese

Dr. Aristides Gonçalves

Ministro Plenipotenziario

Vice Presidente dell'Istituto Camões

Ministero degli Affari Esteri

Capo Delegazione

Dr.ssa Isabel Tamen

Coordinatrice degli Affari Bilaterali e Multilaterali dell'Ufficio degli Affari Europei e Relazioni Internazionali

Ministero dell'Istruzione

Dr.ssa Lucina Sobral

Assistente dell'Ufficio degli Affari Europei e Relazioni Internazionali

Ministero dell'Istruzione

Dr.ssa Deolinda Faria

Assistente, Ufficio delle Relazioni Internazionali

Ministero della Cultura

Dr.ssa Fernanda Sepúlveda

Direttrice dei Servizi

Istituto della Cooperazione Scientifica e Tecnologica Internazionale

Ministero della Scienza e Tecnologia

Dr.ssa Zélia Madeira

Capo della Divisione Scambi e Programmi di Sostegno

Istituto Camões

Ministero degli Affari Esteri

Dr. Artur Jorge Duarte Simões

Consigliere d'Ambasciata

Capo della Divisione Programmi ed Accordi Culturali – Istituto Camões

Ministero degli Affari Esteri

Dr.ssa Mónica Moutinho

Segretaria d'Ambasciata

Divisione Programmi ed Accordi Culturali, Istituto Camões

Ministero degli Affari Esteri

Dr.ssa Alexandra Lorena

Tecnica Superiore, Istituto della Comunicazione Sociale

Ministero della Cultura

Dr.ssa Eduarda Silva

Tecnica Superiore, Direzione dei Servizi degli Affari Europei e Relazioni Esterne, Centro Studi e Formazione Sportiva

Ministero della Gioventù e dello Sport

Dr.ssa Manuela Diniz

Tecnica Superiore, Ufficio di Sostegno, Studi e Pianificazione

Ministero della Gioventù e dello Sport

Dr.ssa Catarina Pardal

Divisione Programmi e Accordi Culturali

Istituto Camões